

Determinazione Dirigenziale

N. 731 del 08/05/2018

Classifica: 005.11.07

Anno 2018

(6876265)

<i>Oggetto</i>	SERVIZI POSTALI DELLA CITTA' METROPOLITANA. IMPEGNO DI SPESA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI (CAN E CAD) DELL'ENTE CIG ZC423783C8
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO
<i>Riferimento PEG</i>	333
<i>Centro di Costo</i>	333
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO

LANBA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
..	2018	8455	0	€ 2.000,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- la Città Metropolitana deve fare uso di servizi postali, indispensabili per la attività svolta dai suoi uffici, per i quali sono obbligatorie spese previste dalle norme vigenti, anche al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi per l'Ente;
- l'attività del servizio postale consiste nella raccolta, gestione, affrancatura e recapito della corrispondenza, giudiziaria, ordinaria, raccomandata;
- è necessario garantire la continuità dei sopracitati servizi;
- l'Ufficio Posta dell'Ente è stato assegnato dal 1° gennaio 2018 alla Direzione Patrimonio e TPL con i servizi organizzati secondo un modello che prevede:
 - la postalizzazione attraverso il servizio postale universale, con affidamento diretto dei servizi in esclusiva di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 ;
 - l'avvio della posta al servizio postale universale in forma non selettiva attraverso un servizio di pick up e Consegna a Domicilio (det. 2060 del 15/12/2016 e det. 2007/2017);
 - l'analogo trattamento (raccolta, affrancatura, pick up e Consegna a Domicilio) per i servizi CAD e CAN (det. 1933 del 02/12/2016, det. 1101 del 19/07/2017 e det. 2026/2017);
 - l'affrancatura in autonomia mediante implementazione del conto di credito della macchina affrancatrice di proprietà (det. 1101 del 19/07/2017 e det. 2026/2017)
 - l'affidamento della manutenzione di tale apparecchiatura alla Ditta Francopost srl fino al 14/04/2018 (det. 581 del 12/04/2017).

Visto l'art. 1, co. 57 e 58, della L. 124 del 4/8/2017 e dato atto che, ad oggi, non risultano determinati gli specifici requisiti e obblighi per il rilascio delle licenze individuali relative ai servizi di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 261 del 1999, e che in difetto di tale determinazione non è possibile individuare i soggetti da invitare alla procedura per i servizi in precedenza riservati a Poste Italiane s.p.a., e che pertanto Poste Italiane s.p.a. è al momento l'unico soggetto che può erogare tali servizi ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, così come ribadito anche dalla sentenza della Corte di Cassazione n.2173/2018;

Ritenuto di dover assicurare la continuità dei servizi postali, al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi per l'Ente;

Preso atto che gli uffici dell'amministrazione preposti all'invio di atti giudiziari fanno presente l'esigenza che siano garantite in ogni fase le procedure di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890 e s.m.i. ed integrazioni, comprese le attività propedeutiche e successive, osservando gli specifici obblighi del servizio postale universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità alla disponibilità ed all'esecuzione dei servizi medesimi;

Dato atto che, in esecuzione dei precedenti affidamenti, Poste Italiane s.p.a. ha dato dimostrazione di gestire un'organizzazione in grado di coprire il territorio nazionale ed estero, quale gestore del servizio postale universale internazionale, garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio indicato, offrendo un servizio rispondente alle esigenze dell'Ente; ha fino ad ora eseguito tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento secondo le indicazioni e nel rispetto delle tempistiche e dei costi pattuiti; ha garantito i recapiti della corrispondenza affidatagli attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione; per tutte le tipologie di corrispondenza che incontrano le esigenze dell'Ente propone tutte le attività propedeutiche alla spedizione universale della posta con la garanzia della relativa tracciabilità; per i servizi, sono applicate le tariffe disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, fisse per qualsiasi destinazione sia nazionale che internazionale che si ritiene siano comunque congrue ed applicabili rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento tenendo conto della qualità della prestazione e dell'esiguità dell'importo di affidamento.

Dato atto che:

- le spese postali costituiscono tipologia di spesa soggetta ai tagli ed alle prescrizioni normative recate dai commi 2 e 3 dell'art. 47 del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014;
- la spesa per spedizioni postali nel secondo semestre del 2017 dalle verifiche effettuate è stimata sostanzialmente in tendenza costante rispetto al primo semestre del 2017 e riflette il notevole impulso dato all'invio tramite PEC, il controllo effettuato in materia di contenimento della spesa postale e la riorganizzazione istituzionale delle competenze dell'ente, in quanto - a seguito della riorganizzazione delle funzioni e dell'organizzazione della Città metropolitana - conseguenza del riordino istituzionale stabilito dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56, attuata in Toscana con la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 come modificata dalla Legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70, dalla Legge Regionale 5 febbraio 2016, n. 9 "Riordino delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze - alcuni servizi precedentemente svolti dalla Provincia di Firenze sono stati assunti in toto dalla Regione Toscana (Difesa del suolo, Ambiente, Agricoltura, Formazione Professionale ecc.) e tale nuova situazione ha determinato una sicura diminuzione del traffico e conseguentemente delle spese postali;
- la spesa per i servizi CAD e CAN risulta comunque difficilmente prevedibile in modo esatto rispetto a quella del precedente esercizio.

Vista la determina dirigenziale n. 1933 del 20/12/2016 con cui è stato assunto l'impegno di spesa n. 215 sul Bilancio 2017 in riferimento ai servizi CAD e CAN dell'Ente;

Dato atto che nell'esercizio 2017 sono stati eseguiti mandati di pagamento per un importo complessivo di Euro 1.768,03;

Ritenuto pertanto necessario dichiarare un'economia sull'impegno 215/2017 per l'importo di Euro 1.231,97;

Rilevata l'urgenza di procedere a disporre un ulteriore impegno di spesa per l'annualità 2018 affinché non si creino disservizi nelle attività dei servizi CAN e CAD e possa esser garantita la totale copertura delle relative spese visto anche il notevole impulso dato dalla programmazione dell'ente alle sanzioni amministrative che vengono notificate mediante raccomandate giudiziarie.

Valutato che, come detto, l'Amministrazione ha organizzato i propri servizi postali per i servizi CAD e CAN con l'affidamento a poste italiane a cui sono riservati per legge.

Precisato che le somme necessarie per i servizi CAD e CAN sono periodicamente da integrare con riferimntno ai conti CAD 50019533-03 e CAN 50019533-002;

Rilevata quindi la necessità di disporre un ulteriore impegno di spesa affinché non si creino disservizi nelle attività di spedizione della posta dell'ente ;

Stimato, sulla base, dell'andamento della spesa nel periodo 1/01/2017-31/12/2017, il fabbisogno necessario in euro 2.000,00 per l'annualità 2018 per ricaricare i conti relativi ai servizi CAD e CAN;

Visti:

- l'art. 36 co 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, è consentito l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il vigente Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4/2/2013;
- la Deliberazione n. 103 con la quale in data 20.12.2017 il Consiglio Metropolitano ha approvato il Bilancio di questa Amministrazione;

Vista la disponibilità di spesa presente, per l'esercizio 2018 sul Capitolo 8455 "Spese di funzionamento ufficio posta" e ritenuto poter procedere pertanto ad impegnare, su detto capitolo, la somma complessiva di euro 2.000,00 per l'esercizio 2018, per la ricarica del credito della macchina affrancatrice dell'Ufficio Posta da versare sul conto di credito n. 171 esistente presso Poste Italiane s.p.a e da utilizzare per l'affrancatura della posta in partenza dall'ente;

Vista l'autocertificazione prot. 57460 del 11/12/2017;

Atteso che questa Direzione è già in possesso della documentazione relativa alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016, in particolare:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse alla data del 11/12/2017;
- 2) i Certificati Generali del casellario giudiziale delle persone interessate (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, ecc.), rilasciati in data 11/01/2018 dal Ministero della Giustizia tramite il Sistema informativo del Casellario Giudiziale, dai quali atti non risultano a carico degli interessati motivi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.;
- 3) Il DURC prot. INAIL-10784106 con scadenza 02/07/2018;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "a", punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n° 78, convertito con modificazioni in Legge 03.08.2009 n° 102, si è provveduto, preventivamente, ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 91 del T.U.E.L.) e con le regole di finanza pubblica.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio e TPL;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del DLgs 50/2016 il responsabile unico di procedimento è il sottoscritto.

Visti;

- gli artt. 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
 - il vigente Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4/2/2013;
- e ravvisata la propria competenza in merito.

Dato atto che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 37, comma 2, del DLgs n. 33/2013.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. **DI DICHIARARE** l'economia di Euro 1.231,97 sull'impegno 2015/2017;

2. **DI IMPEGNARE** sul Capitolo 8455 "Spese di funzionamento ufficio posta" la somma complessiva di euro 2.000,00 per la ricarica del credito per i servizi di CAD e CAN con riferimento ai conti di credito n. 50019533-003 e n. 50019533-02 esistenti presso POSTE Italiane spa CF 97103880585 PI 01114601006; sul conto di credito n. 171 esistente presso Poste Italiane s.p.a e da utilizzare per l'affrancatura della posta in partenza dall'ente;

3. **DI PRECISARE CHE:**

- è stato acquisito il codice CIG **ZC423783C8**

- il presente atto, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità sarà inoltrato ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché segreteria Generale per la relativa Pubblicazione, Raccolta e Partecipazione agli Uffici;
- il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del Dlgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione.

Firenze **08/05/2018**

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E
TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI
SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO
PRETORIO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”